

Landesinstitut für Statistik

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it>
astat@provinz.bz.it

Istituto provinciale di statistica

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it>
astat@provincia.bz.it

05

Februar
Febbraio
2023

astat info

Junge NEETs und ELETs in Südtirol - 2021

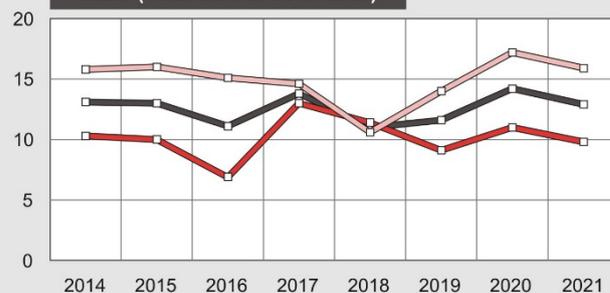
Giovani NEET e ELET in Alto Adige - 2021

Auf einen
Blick:
A colpo
d'occhio:**13,3%**Anteil der NEETs unter
den Personen im Alter von
15 bis 29 JahrenQuota di NEET sui
giovani di 15-29 anniDer Anteil der NEETs sinkt
mit zunehmendem Studien-
titelLa quota di NEET diminuisce
all'aumentare del titolo
di studio**12,9%**Anteil der ELETs unter
den Personen im Alter von
18 bis 24 JahrenQuota di ELET sui giovani
di 18-24 anniDer Anteil der ELETs ist
umso höher, je niedriger der
Studientitel der Eltern istL'incidenza di ELET
aumenta al diminuire del
titolo di studio dei genitori

Bei der Analyse von jungen Menschen und kritischen Fragen im Zusammenhang mit der Arbeits- und Bildungswelt ist es sinnvoll, die Indikatoren folgender Kategorien zu berücksichtigen: NEETs, d.h. junge Menschen, die weder beschäftigt sind noch eine Ausbildung absolvieren, und ELETs, d.h. junge Menschen, die höchstens einen Mittelschulabschluss besitzen und keine weitere Ausbildung absolvieren.

Quando si analizzano i giovani e le criticità rispetto al mondo del lavoro e dell'istruzione è utile considerare due importanti indicatori. Di particolare rilevanza sono quello riguardante i NEET, i giovani che non hanno un lavoro e che non sono inseriti in attività di studio o formazione, e quello relativo agli ELET, ovvero i giovani con al massimo la licenza media che non proseguono con ulteriori corsi di formazione.

Graf. 1

Junge NEETs (15-29 Jahre) und ELETs (18-24 Jahre) - 2014-2021 (a)
Prozentanteil**Giovani NEET (15-29 anni) ed ELET (18-24 anni) - 2014-2021 (a)**
Quota percentuale**NEET (15-29 Jahre / 15-29 anni)****ELET (18-24 Jahre / 18-24 anni)**

(a) Zeitreihenbruch aufgrund von Erhebungsumstellungen im Jahr 2021. Ein unmittelbarer Vergleich mit Ergebnissen vor 2021 ist nur eingeschränkt möglich.
Break nella serie storica per via dei cambiamenti introdotti nella rilevazione nel 2021. Il confronto con i valori precedenti al 2021 è possibile solo in misura limitata

© astat 2023 - sr



Im Jahr 2021 zeigt eine Untersuchung der jungen Menschen in der Altersgruppe der 15- bis 29-Jährigen, dass 41,0% der Personen erwerbstätig sind, aber keine Ausbildung absolvieren, 40,1% nicht erwerbstätig sind, aber eine Ausbildung absolvieren, und 5,6% sowohl erwerbstätig sind als auch eine Ausbildung absolvieren. Der verbleibende Teil (13,3%) bildet die Gruppe der so genannten **NEET (Neither in Employment nor in Education and Training)**, d.h. der jungen Menschen, die weder erwerbstätig sind noch eine Ausbildung absolvieren. Die NEET-Quote ist seit Jahren ein besonders relevanter Indikator zur Beobachtung der Arbeitsmarktlage für junge Menschen.

Im Zeitraum 2014-2021 schwankt der Anteil der NEETs an der Bevölkerung im Alter von 15 bis 29 Jahren in Südtirol zwischen einem Minimalwert von 9,5% im Jahr 2016 und einem Maximalwert von 13,3% im Jahr 2021, dies entspricht 11.817 Personen.

Nel 2021 l'analisi dell'universo giovanile nella fascia di età tra i 15-29 anni mostra che il 41,0% delle persone risulta occupata ma non in formazione, il 40,1% non occupata ma in formazione, il 5,6% sia occupata che in formazione. La parte rimanente (13,3%) costituisce il gruppo dei cosiddetti **NEET (Neither in Employment nor in Education and Training)**, ovvero quelle persone giovani che non hanno un lavoro e che non sono impegnate in attività di studio e formazione. La quota di NEET rappresenta da anni un indicatore di particolare rilevanza per monitorare lo stato di salute del mercato del lavoro nella fascia giovanile.

Nel periodo 2014-2021 la quota di NEET sulla popolazione 15-29 anni in Alto Adige è oscillata dal valore minimo dell'9,5% nel 2016 al valore massimo del 13,3% nel 2021, pari a 11.817 persone.

Tab. 1

Junge Menschen in Südtirol nach Erwerbs- und Ausbildungsstatus (15-29 Jahre) - 2021

Giovani in Alto Adige per condizione professionale e di istruzione (15-29 anni) - 2021

	Männer Maschi		Frauen Femmine		Insgesamt Totale		
	N	%	N	%	N	%	
Weder erwerbstätig noch in Ausbildung	4.693	10,3	7.124	16,4	11.817	13,3	Né occupati né in formazione
Erwerbstätig und in Ausbildung	3.126	6,8	1.901	4,4	5.026	5,6	Occupati e in formazione
Nicht erwerbstätig, aber in Ausbildung	16.816	36,8	18.893	43,6	35.709	40,1	Non occupati ma in formazione
Erwerbstätig, aber nicht in Ausbildung	21.055	46,1	15.434	35,6	36.489	41,0	Occupati ma non in formazione
Insgesamt	45.690	100,0	43.352	100,0	89.041	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Der Anteil der NEETs steigt mit abnehmendem Studientitel. Bei einer Aufschlüsselung der Personen im Alter von 15 bis 29 Jahren, die keine schulische oder sonstige Ausbildung mehr absolvieren, ergibt sich, dass von denjenigen, die höchstens über einen Mittelschulabschluss verfügen, 44,2% (4.765 Personen) NEETs sind. Unter den Maturanten sinkt der Anteil auf 19,3% (6.057 Personen) und unter den Hochschulabsolventen auf 16,3% (995 Personen). Dies deutet darauf hin, dass die Erwerbchancen derjenigen, die einen höheren Studientitel besitzen, höher sind als die derjenigen, die die Schule vor der Matura abgebrochen haben oder nur die Matura vorweisen. Eine kritische Zielgruppe in dieser Phase sind die Nichterwerbstätigen.

L'incidenza dei NEET aumenta al diminuire del titolo di studio. Se si ripartiscono le persone tra i 15-29 anni non più inserite in un percorso scolastico o di formazione in base al titolo di studio, si osserva che tra quelle con al massimo un titolo di studio secondario inferiore (licenza media) il 44,2% (4.765 persone) è NEET. Tra i diplomati la quota scende al 19,3% (6.057 persone) e tra i laureati al 16,3% (995 persone). Ciò fa ipotizzare un maggior inserimento lavorativo per chi ha titoli di studio più alti e una minor occupabilità per chi abbandona gli studi prima della maturità o per chi ha solo il diploma. Il gruppo che può rappresentare un target critico in tale frangente è quello degli inattivi.

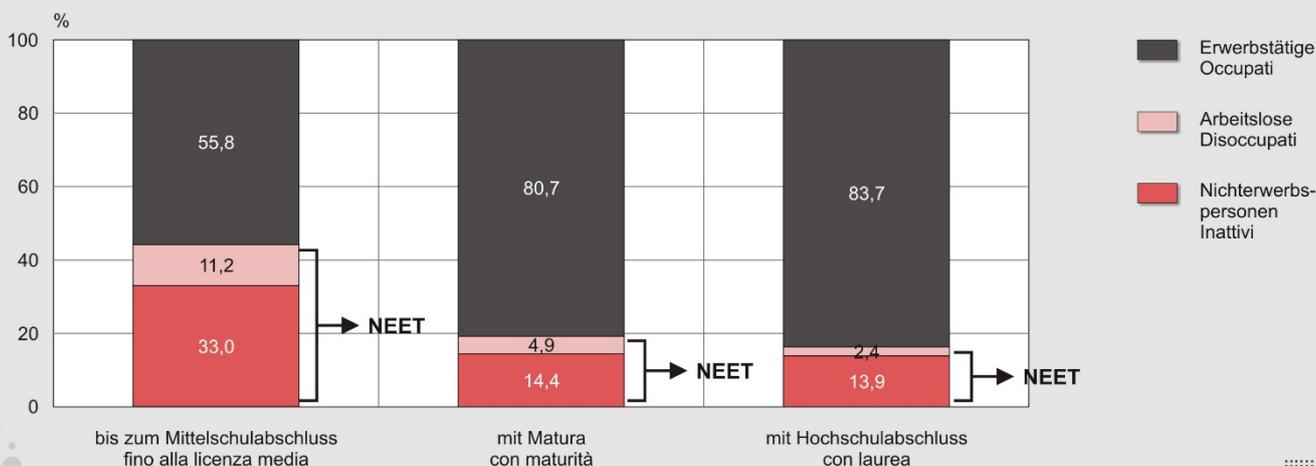
Graf. 2

Junge Menschen, die keine schulische oder sonstige Ausbildung mehr absolvieren nach Erwerbsstatus und Studientitel (15-29 Jahre) - 2021

Prozentanteil

Giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo per condizione occupazionale e titolo di studio (15-29 anni) - 2021

Quota percentuale



© astat 2023 - sr



Im Jahr 2021 entspricht der Anteil der NEETs in Südtirol (13,3%) dem Durchschnitt der EU-27 (13,1%) und liegt deutlich unter dem gesamtstaatlichen Wert (23,1%). Mit Ausnahme der Nachbarprovinz Trient (17,6%) verzeichnen die anderen untersuchten angrenzenden Gebiete niedrigere NEET-Anteile.

Nel 2021 la quota dei NEET per la provincia di Bolzano (13,3%) risulta in linea con quella della media UE-27 (13,1%) e decisamente inferiore al livello registrato in Italia (23,1%). Ad esclusione della vicina provincia di Trento (17,6%), gli altri territori vicini presi in esame registrano quote di NEET più basse.

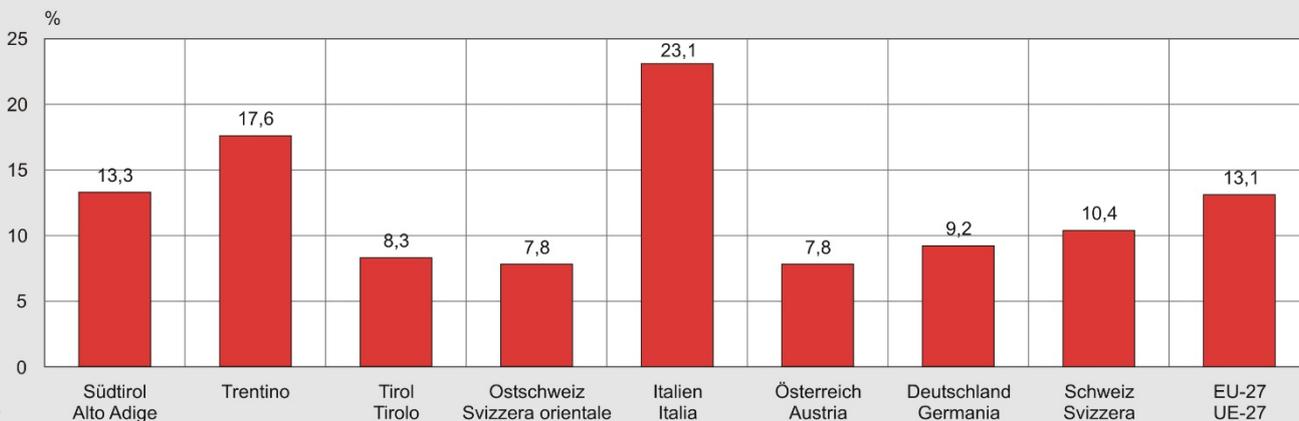
Graf. 3

Junge NEETs (15-29 Jahre) nach Gebiet - 2021

Prozentanteil

Giovani NEET (15-29 anni) per territorio - 2021

Quota percentuale



© astat 2023 - sr



Der Schulabgang ist ein vielseitiges Phänomen, das sich in verschiedenen Altersstufen und auf unterschiedliche Weise manifestieren kann. Der am häufigsten verwendeten Indikator zur Erfassung dieses Phänomens ist der frühe Schulabgang.

Dabei handelt es sich um so genannte **ELET (Early Leavers from Education and Training)**, d.h. Personen in der Altersgruppe von 18 bis 24 Jahren, die höchstens einen Mittelschulabschluss erworben haben und sich entscheiden, keine weiterführende Schule und keine alternative Berufsausbildung zu besuchen oder diese abzubrechen. Eines der Ziele des europäischen Strategieplans ist es, den Anteil der ELETs bis 2030 auf unter 10 Prozent zu senken.

Im Zeitraum 2014-2021 schwankt der Anteil der ELETs unter den 18- bis 24-Jährigen in Südtirol zwischen einem Minimalwert von 11,0% im Jahr 2018 und einem Maximalwert von 14,2% im Jahr 2020. Die Schließungen aufgrund der Pandemie im Jahr 2020 könnten zu diesem Anstieg beigetragen haben, wie dies auch in anderen Bereichen der Fall war. Im Jahr 2021 beträgt der Anteil 12,9%, dies entspricht 5.402 Personen.

La dispersione scolastica è un fenomeno articolato e può manifestarsi ad età diverse e in modi differenti. L'indicatore che viene maggiormente utilizzato per misurare tale fenomeno è l'uscita precoce dal sistema scolastico.

Si individuano quindi i cosiddetti **ELET (Early Leavers from Education and Training)**, cioè persone nella fascia d'età 18-24 anni che hanno ottenuto al massimo la licenza media e decidono di non frequentare o di smettere di frequentare la scuola superiore o alternativi corsi di formazione professionale. La riduzione della quota di ELET al di sotto del 10% entro il 2030 è uno degli obiettivi del quadro strategico europeo.

Nel periodo 2014-2021 la quota di ELET sui giovani tra i 18-24 anni in Alto Adige oscilla dal valore minimo dell'11,0% nel 2018 al valore massimo del 14,2% nel 2020. Le chiusure dovute alla pandemia nel 2020 potrebbero aver contribuito a tale rialzo, così come avvenuto anche per altri territori. Nel 2021 tale quota è pari al 12,9%, corrispondente a 5.402 persone.

Tab. 2

Anteil der ELETs nach soziodemografischen Merkmalen (18-24 Jahre) - 2018-2021 (a)

Prozentanteil

Incidenza di ELET per caratteristiche sociodemografiche (18-24 anni) - 2018-2021 (a)

Quota percentuale

	2018	2019	2020	2021 (a)	
Geschlecht					Sesso
Männer	10,6	14,0	17,2	15,9	Maschi
Frauen	11,4	9,1	11,0	9,8	Femmine
Geburtsort					Luogo di nascita
Italien	8,6	8,5	10,4	10,7	Italia
Ausland	30,5	29,3	38,9	33,1	Estero
Erwerbsstatus					Condizione occupazionale
Erwerbstätig	14,6	17,1	20,8	16,3	Occupati
Nicht-erwerbstätig	7,8	6,2	8,4	9,7	Non occupati
Höchster Studientitel der Eltern					Titolo di studio più alto dei genitori
Bis zum Mittelschulabschluss	26,2	Fino al secondario inferiore
Mit Matura oder höher	7,5	Secondario superiore o oltre
Insgesamt	11,0	11,6	14,2	12,9	Totale

(a) Zeitreihenbruch aufgrund von Erhebungsumstellungen im Jahr 2021. Ein unmittelbarer Vergleich mit Ergebnissen vor 2021 ist nur eingeschränkt möglich.

Break nella serie storica per via dei cambiamenti introdotti nella rilevazione nel 2021. Il confronto con i valori precedenti al 2021 è possibile solo in misura limitata

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bei Betrachtung der Verteilung der ELETs im Jahr 2021, zeigt sich, dass der Anteil der ELETs unter den Männern (15,9%) höher als unter den Frauen (9,8%) ist. Darüber hinaus fällt auf, dass der Anteil der im Ausland geborenen Personen mehr als dreimal so hoch ist (33,1%) als der in Italien geborenen (10,7%). Der Anteil der ELETs ist auch unter den Erwerbstätigen (16,3%) höher als unter den Nicht-Erwerbstätigen (9,7%).

La quota di ELET risulta più alta tra i maschi (15,9%) che tra le femmine (9,8%). Spicca, inoltre, che tra le persone nate all'estero l'incidenza risulta oltre tre volte (33,1%) quella delle persone nate in Italia (10,7%). La quota di ELET risulta poi più alta tra le persone occupate (16,3%) che tra quelle non occupate (9,7%).

Schließlich ist festzustellen, dass unter jungen Menschen, deren Eltern einen Mittelschulabschluss besitzen, der Anteil der ELETs höher ist (26,2%), als unter denen, deren Eltern die Matura oder höher besitzen (7,5%).

Was den Erwerbsstatus der jungen ELETs in Südtirol betrifft, ist festzustellen, dass von den 5.402 Personen weit mehr als die Hälfte (61,8%) erwerbstätig sind. Die restlichen 38,2% sind arbeitslos oder Nichterwerbspersonen. Die beiden letztgenannten Personengruppen gehören auch der Kategorie der NEETs an. Dabei sollte der Gruppe der Nichterwerbspersonen ELETs (ca. 1.300 Personen) vermutlich, am meisten Beachtung geschenkt werden.

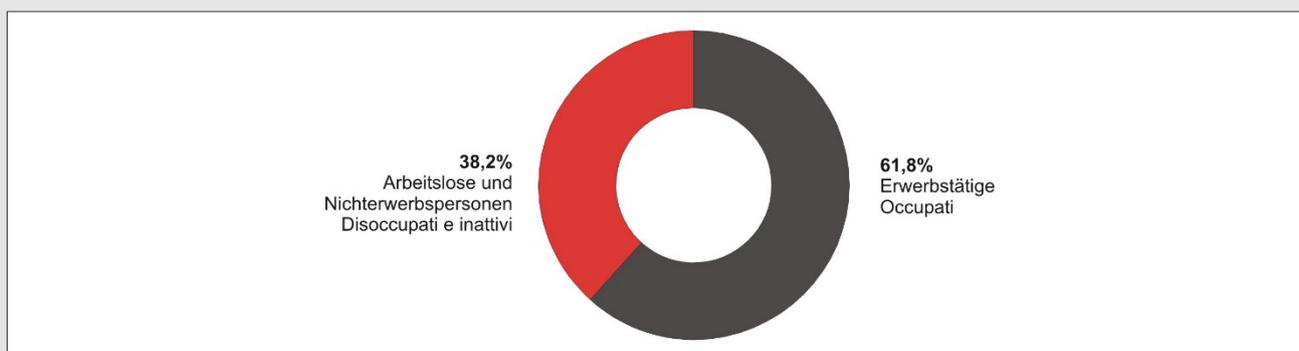
Si osserva infine come tra i giovani i cui genitori hanno un titolo di studio fino ad un livello secondario inferiore l'incidenza di ELET sia più alta (26,2%) che tra coloro con genitori il cui titolo più alto conseguito è il diploma di maturità o superiore o maggiore (7,5%).

Osservando la condizione occupazionale dei giovani ELET in Alto Adige si osserva come su 5.402 persone ben oltre la metà (61,8%) siano occupate, il restante 38,2% sono disoccupate o inattive. Queste due ultime categorie sommate confluiscono di fatto anche a far parte dei NEET. Tra questi probabilmente la fascia che deve destare più attenzione è quella degli inattivi (circa 1.300 persone).

Graf. 4

ELETs (18-24 Jahre) nach Erwerbsstatus - 2021
Prozentanteil

ELET (18-24 anni) per condizione occupazionale - 2021
Quota percentuale



© astat 2023 - sr



Daraus lässt sich ableiten, dass die ELETs in Südtirol nur teilweise ein Risiko der sozialen Ausgrenzung darstellen, da der lokale Arbeitsmarkt aufgrund seiner Besonderheiten auch dieser Gruppe von jungen Menschen mit nur einem Mittelschulabschluss die Möglichkeit bietet, eine Beschäftigung zu finden.

Si desume come gli ELET in Alto Adige possano solo in parte delineare una situazione di "rischio" di emarginazione sociale, in quanto il mercato del lavoro locale per le sue peculiarità consente anche a questa fascia di giovani con il solo titolo di studio secondario inferiore di trovare un'occupazione.

Ermittlung der ELETs in Südtirol

Die Kategorie der ELETs umfasst Personen in der Altersgruppe zwischen 18 und 24 Jahren, die höchstens einen Abschluss der Mittelschule erworben haben und sich entscheiden, keine weiterführende Schule oder alternative Ausbildungen, die zu einem Berufsabschluss führen, zu besuchen oder diese abzubrechen. Etwa 5.000 Personen fielen in den letzten Jahren in diese Kategorie. Diese Zahl scheint im Laufe der Jahre teilweise überschätzt worden zu sein. Drei methodische Aspekte lassen sich als Erklärung dafür anführen:

L'individuazione degli ELET in Alto Adige

Gli ELET, cioè le persone nella fascia d'età tra i 18-24 anni che hanno ottenuto al massimo la licenza media e decidono di non frequentare o di smettere di frequentare la scuola superiore o alternativi corsi di formazione che rilascino una qualifica professionale si attestano negli ultimi anni attorno alle 5.000 persone. Tale numero, negli anni è apparso talvolta sovrastimato. A tal proposito si individuano tre aspetti metodologici che possono spiegarne il motivo:

- 1) Der florierende Arbeitsmarkt in Südtirol ist gekennzeichnet durch:
- ein im Vergleich zu anderen Gebieten, sowohl in Italien als auch in den Nachbarländern, geringerer Anteil an Beschäftigten mit Hochschulabschluss;
 - eine hohe Beschäftigungsquote von Personen mit Mittelschulabschluss und Oberschulabschluss (einschließlich beruflicher Qualifikationen);
 - das Vorhandensein von Erwerbstätigen in „gering qualifizierten“ Berufsprofilen, die häufig nur einen Mittelschulabschluss erfordern.
- 2) Die Messung der ELETs basiert auf einer Stichprobenerhebung. Das bedeutet, dass die Schätzung des Wertes mit einem Stichprobenfehler behaftet ist, der sich mit einer Schwankungsbreite (Konfidenzintervall) von 2-3 Prozentpunkten niederschlagen kann.
- 3) Da Südtirol durch eine Vielzahl von Berufsschulen auf Landesebene und durch das System der Lehre der ersten Stufe gekennzeichnet ist, kann festgestellt werden, dass ein großer Teil der Ausbildungskurse in Blockunterrichtsform organisiert ist. In diesem System arbeiten die Auszubildenden einen Großteil des Jahres (etwa 80% der Zeit) im Unternehmen, während sie nur 10 Wochen pro Jahr Kurse besuchen. Der ELET-Indikator wird auf der Grundlage einer Reihe von Fragen erstellt, mit denen unter anderem geprüft wird, ob die Person in den vier Wochen vor der Befragung an einer Aus- oder Weiterbildung teilgenommen hat. Es ist möglich, dass eine Person, die in diesem Zeitraum nur gearbeitet hat, als ELET eingestuft wird.

Nach Angaben des Amtes für Lehrlingswesen und Meisterausbildung der Südtiroler Landesverwaltung nehmen jedes Jahr etwa 1.000 Personen zwischen 18 und 24 Jahren an einer Lehre in Form von Blockunterricht teil. Es könnte also davon ausgegangen werden, dass diese Personen nicht zu den ELETs gehören und dass sie antworten, dass sie keine Ausbildung absolvieren. Dadurch würde die Zahl der in der Arbeitskräfteerhebung erfassten ELETs leicht sinken. Würden alle diese Lehrlinge von den ELETs abgezogen, würde der Indikator um etwa 2 Prozentpunkte sinken. Dies ist lediglich eine Hypothese, die sich jedoch nicht direkt in den Daten widerspiegelt und weiter untersucht werden muss.

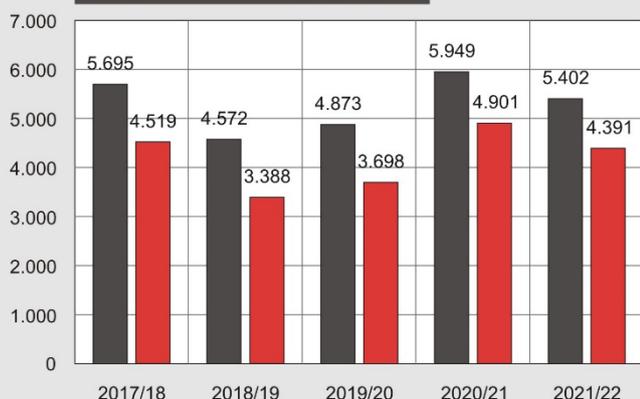
- 1) Il prospero mercato del lavoro altoatesino è caratterizzato da:
- una bassa quota di occupati con titoli di studio terziari (laurea o post-laurea) rispetto ad altri territori sia in Italia che tra i paesi confinanti;
 - una forte occupazione di persone con titoli di studio secondario sia inferiore che superiore (tra questi anche le qualifiche professionali);
 - la presenza di occupati in profili professionali "low skill" caratterizzati spesso dal solo titolo di studio secondario inferiore.
- 2) La misurazione degli ELET è basata su una rilevazione campionaria. Ciò significa che nel riporto all'universo la stima è affetta da un errore campionario che si riflette sull'intervallo di confidenza con un'oscillazione anche di 2-3 punti percentuali.
- 3) Non da ultimo, essendo l'Alto Adige caratterizzato da una forte presenza di scuole professionali provinciali e dal sistema dell'apprendistato di 1° livello, si osserva che buona parte dei corsi di formazione sono organizzati in un insegnamento "a blocchi". In questo sistema per gran parte dell'anno (circa l'80% del tempo) gli apprendisti lavorano in azienda, mentre soltanto 10 settimane all'anno frequentano dei corsi. L'indicatore sugli ELET è costruito sulla base di una serie di domande che verificano tra l'altro se la persona ha partecipato a corsi di istruzione o formazione nelle quattro settimane precedenti l'intervista. Potrebbe accadere con una certa probabilità che se in tale lasso di tempo la persona ha solo lavorato essa venga inquadrata pertanto come ELET.

Secondo i dati dell'Ufficio Apprendistato e maestro artigiano della Provincia di Bolzano emerge che ogni anno circa 1.000 persone tra i 18 e i 24 anni frequentano un corso di apprendistato mediante un insegnamento "a blocchi". Si potrebbe quindi ipotizzare che tali persone non rientrino pertanto tra gli ELET e che rispondano che non stanno frequentando un corso di formazione. Ciò ridimensionerebbe leggermente il numero degli ELET rilevati dall'indagine Forze di lavoro. Ammettendo quindi che anche tutti questi apprendisti vadano sottratti dagli ELET, l'indicatore si ridurrebbe di circa 2 punti percentuali. Si tratta solo di un'ipotesi che non trova però riscontro diretto nei dati e che sarà oggetto di approfondimenti.

ELETs insgesamt und ELETs ohne Lehrlinge (18-24 Jahre), die an Blockunterricht teilnehmen (a) - 2017-2021 (b)

ELET complessivi ed ELET al netto degli apprendisti (18-24 anni) che frequentano un corso di formazione a blocchi (a) - 2017-2021 (b)

Absolute Werte / Valori assoluti



(a) Unter der Annahme, dass alle diese Personen in den 4 Wochen vor der Befragung keine Ausbildung gemacht haben
Sotto l'ipotesi che tutte queste persone non stessero facendo una formazione nel periodo incluso nelle 4 settimane precedenti l'intervista

(b) Zeitreihenbruch aufgrund von Erhebungsumstellungen im Jahr 2021. Ein unmittelbarer Vergleich mit Ergebnissen vor 2021 ist nur eingeschränkt möglich.
Break nella serie storica per via dei cambiamenti introdotti nella rilevazione nel 2021. Il confronto con i valori precedenti al 2021 è possibile solo in misura limitata

Prozentanteil / Quota percentuale



■ ELET

■ ELETs ohne Lehrlinge, die an Blockunterricht teilnehmen
ELET al netto di apprendisti a blocchi

© astat 2023 - sr



Darüber hinaus gibt es in Südtirol auch die berufsspezialisierende Lehre (2. Lehrstufe). Das Ziel dieser Form der Lehre ist es jedoch, jungen Erwachsenen den Einstieg in die Arbeitswelt zu erleichtern, und nicht die Erlangung eines Abschlusses (letzteres ist ein entscheidendes Kriterium dafür, ob die Bezeichnung ELET zutrifft oder nicht). Es ist daher nicht völlig auszuschließen, dass ein Teil dieser jungen Menschen (auch hier handelt es sich um etwa 1.000 Personen) unter die ELETs fallen, was zum Teil eine Erklärung für die hohe Anzahl dieser Personen in der Kategorie der „Erwerbstätigen“ ist.

Si aggiunge, inoltre, che in Alto Adige è presente anche l'apprendistato professionalizzante (apprendistato di 2° livello). L'obiettivo di questa forma di apprendistato è però quello di facilitare l'ingresso dei giovani adulti nel mondo del lavoro e non quello di fornire una qualifica (quest'ultima è un criterio determinante per definire o meno un ELET). Non si può pertanto escludere del tutto che alcuni di questi giovani (si tratterebbe anche qui di circa 1.000 persone) possano ricadere tra gli ELET, andando in parte a spiegare l'elevato numero di queste persone nella condizione di "occupati".

Anmerkungen zur Methodik

Die Daten stammen aus der Stichprobenerhebung der Arbeitskräfte. Die Grundgesamtheit besteht aus allen in Südtirol ansässigen Personen, wobei die in Gemeinschaften Lebenden (Bewohner von Altersheimen, Waisenhäusern, Kasernen u.a.) nicht berücksichtigt werden. Die Erhebungseinheit ist der De-facto-Haushalt und nicht der gemeldete Haushalt. Der De-facto-Haushalt ist eine Gemeinschaft von zusammenlebenden Personen, die durch Ehe, Verwandtschaft, Verschwägerung, Adoption, Schutz oder emotionale Bindung verbunden sind.

Am 1. Jänner 2021 trat die Europäische Verordnung (EU) 2019/1700 in Kraft, die Änderungen an Definitionen und an Fragebögen vorsieht, um den Grad der Harmonisierung der erstellten Statistiken der verschiedenen EU-Länder zu

Nota metodologica

I dati presentati derivano dalla rilevazione campionaria sulle forze lavoro. L'universo della rilevazione è costituito da tutte le persone residenti in Alto Adige, esclusi i membri permanenti delle convivenze (case di riposo, orfanotrofi, caserme, ecc.). L'unità di rilevazione dell'indagine è definita come famiglia di fatto e non anagrafica. La famiglia di fatto è rappresentata da un insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

L'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2021, del Regolamento europeo (UE) 2019/1700 che comportato modifiche definitive e di questionario al fine di migliorare il grado di armonizzazione delle statistiche prodotte dai diversi Paesi dell'Unione

verbessern. Wesentliche Änderungen betreffen die Messung des Arbeitskräftestatus und dessen Harmonisierung. Aufgrund der eingeführten Änderungen in der Erhebung gibt es einen Bruch in der Zeitreihe, so dass ein Vergleich mit den Werten vor 2021 nur bedingt möglich ist.

Beim Lesen der Daten muss der statistische Fehler berücksichtigt werden, den eine Stichprobenerhebung zwangsläufig mit sich bringt. Dieser kann bei kleineren Zahlen bzw. bei höherem Detaillierungsgrad durchaus relevant sein.

Die Schätzungen werden mittels sogenannter Hochrechnungskoeffizienten gemacht. Diese teilen jeder befragten Person ein Gewicht zu, welches durch das Verhältnis der Stichprobeneinheit zur Gesamtheit der dadurch vertretenen Bevölkerungsgruppe definiert ist.

Um die Genauigkeit der Schätzungen zu beurteilen, muss der Stichprobenfehler berücksichtigt werden, der sich daraus ergibt, dass die betreffende Variable nur bei einem Teil (Stichprobe) der Grundgesamtheit beobachtet wird. Dieser Fehler kann als absoluter Fehler (Standardfehler) oder als relativer Fehler (d.h. der absolute Fehler geteilt durch die Schätzung) ausgedrückt werden. Daraus lässt sich das Konfidenzintervall ermitteln, das den zu schätzenden Parameter enthält. Das Konfidenzintervall wird berechnet, indem von der Punktschätzung der absolute Stichprobenfehler addiert und subtrahiert wird, multipliziert mit einem Koeffizienten, der vom Konfidenzniveau abhängt (gleich 1,96 im Falle eines Konfidenzniveaus von 95%).

Europea. Le principali modifiche riguardano la misurazione dello status della forza lavoro e la sua armonizzazione. Per via dei cambiamenti introdotti nella rilevazione è presente un break nella serie storica; pertanto, il confronto con i valori precedenti al 2021 è possibile solo in misura limitata.

Nella lettura dei dati è bene prestare attenzione al livello di errore statistico dovuto alla natura campionaria della rilevazione, che può essere sensibile per gli aggregati meno consistenti e per i livelli di dettaglio più elevati.

Le stime si ottengono assegnando a ciascuna osservazione campionaria un peso, chiamato coefficiente di riporto all'universo, che esprime il numero delle unità della popolazione rappresentate dall'unità campionaria in questione.

Al fine di valutare l'accuratezza delle stime è necessario tenere conto dell'errore campionario che deriva dall'aver osservato la variabile di interesse solo su una parte (campione) della popolazione. Tale errore può essere espresso in termini di errore assoluto (standard error) o di errore relativo (cioè l'errore assoluto diviso per la stima). A partire da questi è possibile costruire l'intervallo di confidenza che contiene al suo interno il valore vero, ma ignoto, del parametro oggetto di stima. L'intervallo di confidenza è calcolato sommando e sottraendo alla stima puntuale il suo errore campionario assoluto, moltiplicato per un coefficiente che dipende dal livello di confidenza (pari a 1,96 nel caso di un livello di confidenza del 95%).

Tab. 3

Schätzung der ELETs und NEETs, relative Fehler und Konfidenzintervalle - 2021

Stima degli ELET e dei NEET, errore relativo e intervallo di confidenza - 2021

	Schätzung Stima	Relativer Standardfehler Errore standard relativo	Konfidenzintervall 95% Intervallo di confidenza 95%			
			Halbbreite Semiampiezza	Untere Grenze Limite inferiore	Obere Grenze Limite superiore	
			Prozentpunkte Punti percentuali	%	%	
ELET						ELET
Männer	15,9	11,1	3,5	12,4	19,3	Maschi
Frauen	9,8	15,4	2,9	6,8	12,7	Femmine
Insgesamt	12,9	9,1	2,3	10,6	15,2	Totale
NEET						NEET
Männer	10,3	9,9	2,0	8,3	12,3	Maschi
Frauen	16,4	7,5	2,4	14,0	18,9	Femmine
Insgesamt	13,3	6,0	1,6	11,7	14,8	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Glossar

ELET (Early leavers from education and training): Personen zwischen 18 und 24 Jahren, die maximal die Mittelschule abgeschlossen haben (ISCED2011 Stufen 0-2), über keine regionalen Berufsqualifikationen im Anschluss an einen zumindest zweijährigen Kurs verfügen und an keiner Aus- oder

Glossario

ELET (Early leavers from education and training): persone tra i 18 e i 24 anni con al massimo un titolo di studio secondario inferiore (livelli 0-2 della ISCED2011) che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali a seguito di un corso di almeno due anni e non partecipano a corsi di istru-

Weiterbildung im Schulwesen oder außerhalb in Einrichtungen der Erwachsenenbildung oder im betrieblichen Kontext in den vier Wochen vor der Befragung teilnehmen.

NEET (Not in Education, Employment or Training): junge Menschen im Alter zwischen 15 und 29 Jahren, die nicht erwerbstätig sind und in den letzten vier Wochen vor der Befragung nicht an einer schulischen oder außerschulischen Aus- oder Weiterbildung in Bildungseinrichtungen für Erwachsene oder in einem Unternehmen teilgenommen haben.

Arbeitslose (oder Arbeitssuchende): Dazu gehören nicht-erwerbstätige Personen im Alter von 15-74 Jahren, die:

- in den vier Wochen vor der Berichtswoche mindestens eine aktive Arbeitssuche durchgeführt haben und innerhalb der nächsten zwei Wochen für eine Arbeit (oder eine selbständige Tätigkeit) zur Verfügung stehen;
- oder innerhalb von drei Monaten nach der Berichtswoche eine Arbeit aufnehmen werden und innerhalb der folgenden zwei Wochen für eine Arbeit (oder eine selbständige Tätigkeit) zur Verfügung stehen würden, wenn ein früherer Beginn möglich wäre.

Nichterwerbspersonen (oder nicht Arbeitskräfte): Personen, die nicht zur Erwerbsbevölkerung gehören, d.h. nicht als erwerbstätig oder arbeitslos gelten.

Erwerbstätige: umfasst Personen im Alter von 15 bis 89 Jahren, die in der Berichtswoche:

- mindestens eine Stunde Arbeit gegen Entgelt oder zur Erzielung eines Gewinns geleistet haben, einschließlich unbezahlt mithelfender Familienangehöriger;
- vorübergehend von der Arbeit abwesend sind, weil sie sich im Urlaub, in Gleitzeit (vertikale Teilzeit, Erholung usw.), im Krankenstand, im obligatorischen Mutterschafts-/Vaterschaftsurlaub oder in einer vom Arbeitgeber bezahlten Berufsausbildung befinden;
- sich in Elternzeit befinden und unabhängig von der Dauer der Abwesenheit Anspruch auf Einkommen oder arbeitsbezogene Leistungen haben und/oder diese beziehen;
- abwesend sind, da sie Saisonarbeiter sind, aber weiterhin regelmäßig die für die Fortsetzung ihrer Tätigkeit erforderlichen Aufgaben und Pflichten wahrnehmen (diese Aufgaben und Pflichten umfassen nicht die Erfüllung gesetzlicher oder verwaltungstechnischer Verpflichtungen);
- aus anderen Gründen vorübergehend abwesend sind und die voraussichtliche Dauer der Abwesenheit drei Monate oder weniger beträgt.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Luca Frigo, Tel. 0471 41 84 43, E-Mail: luca.frigo@provinz.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

zation o formazione nel sistema scolastico o al di fuori di esso in istituzioni formative per adulti o in un contesto aziendale nelle quattro settimane precedenti l'intervista.

NEET (Not in Education, Employment or Training): giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non partecipano a corsi di istruzione o formazione nel sistema scolastico o al di fuori di esso in istituzioni formative per adulti o in un contesto aziendale nelle quattro settimane precedenti l'intervista.

Disoccupati (o in cerca di occupazione): comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi (o non forze di lavoro): comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o disoccupate.

Occupati: comprendono le persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part time verticale, recupero ore, etc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a Luca Frigo, tel. 0471 41 84 43, e-mail: luca.frigo@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Direttore responsabile: Timon Gärtner